



COMUNE DI ASSEMINI

Città Metropolitana Cagliari

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 02 del 13 marzo 2025.

Il giorno 13 del mese di marzo dell'anno 2025, in presenza presso il Comune di Assemini, alle ore 09.00, si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 26.02.2025 nelle persone di:

- Dott.ssa Maria Carmela Sirigu – Presidente
- Dott. Franco Pinna– Componente
- Dott. Romolo Salis – Componente

per deliberare sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 06 marzo 2025 avente ad oggetto:

Oggetto: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSO CHE:

- gli enti locali devono redigere il Documento Unico di programmazione che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socioeconomica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

o al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce alto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

- il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Il DUP si caratterizza per:

- una **sezione strategica** articolata in:
 1. analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente sia in termini attuali che prospettici;
 2. definizione degli indirizzi generali di natura strategica;
 3. individuazione degli obiettivi strategici;
- una **sezione operativa** articolata in:
 1. definizione degli obiettivi operativi di ciascun programma,
 2. definizione risorse finanziarie, umane e strumentali da impiegare;
 3. programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

RITENUTO CHE la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui l'organo esecutivo intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di



previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

VISTA:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 01/03/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027 del Comune di Assemini da presentare al Consiglio ai sensi dell'art. 170 del TUEL 267/2000 inviato al Collegio dei Revisori, via PEC, in data 05/03/2025 per la richiesta di parere.
- la Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 06 marzo 2025 avente ad oggetto "Artt. 151 e 170 del d.lgs. 18 Agosto 2000 n.267 - Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027.

TENUTO CONTO:

- dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14;
- dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011, e considerato che il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione. La Sezione strategica (SeS), individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale triennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

CONSIDERATI i seguenti atti propedeutici per la predisposizione del DUP 2025/2027 adottati dalla Giunta Comunale:

- Deliberazione G.C. n.21 del 26/02/2025 avente ad oggetto: "Elenco annuale e programmazione triennale opere pubbliche 2025/2027";



- Deliberazione G.C. n. 22 del 28/02/2025 avente ad oggetto: "Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025/2027";
- Deliberazione C.C. n. 3 del 26/02/2025 avente ad oggetto: "L. 133/08 art. 58. Patrimonio immobiliare del comune di Assemini. Presa d'atto della non dismissione di immobili di proprietà comunale per l'anno 2025".

CONSIDERATO CHE:

- il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici, con riferimento alla durata del mandato amministrativo comprendente anche lo stato di attuazione dei programmi, e operativi del Consiglio;
- il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, è necessario ai fini della delibera del Consiglio Comunale;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'ORGANO DI REVISIONE HA VERIFICATO:

1. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/I;
2. che il D.U.P. si compone di due sezioni:
 - la **Sezione Strategica** che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
 - la **Sezione Operativa** il cui contenuto minimo è così costituito:
 - a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

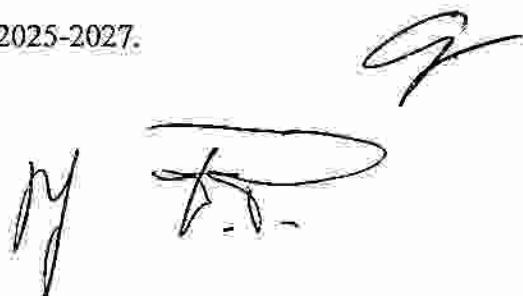
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - h) dalla valutazione sulla situazione economico - finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - j) dalla programmazione triennale degli acquisti e forniture;
 - k) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale contenuta nel PIAO, ma con indicazione nella Parte 2 della Sezione Operativa, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale determinate sulla base della spesa di quello in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglioramento dei servizi;
 - l) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
3. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

- PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 ed art. 21 del D.lgs. 50/2016, redatti conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, sono stati modificati dal nuovo codice degli appalti di cui al decreto legislativo n. 36/2023. La soglia dei lavori oltre la quale diventa obbligatorio inserire l'opera nel Programma Triennale ed Elenco annuale è 150 mila Euro.

Inoltre, l'Allegato I.5 ha sostituito il Decreto Ministeriale n. 14/2018, che contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare.

Il programma dei lavori pubblici, redatto conformemente a quanto disposto dalle disposizioni vigenti è stato adottato dall'organo esecutivo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 26/02/2025 ed è riportato nel DUP 2025-2027.

The block contains two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a stylized, cursive 'M'. The signature on the right is a more complex, flowing cursive signature, possibly reading 'A. B.' or similar.

- PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUISTI E DEI SERVIZI

Il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 ha introdotto alcune modifiche alla disciplina attuale anche in relazione al programma degli acquisti e dei servizi. Queste modifiche hanno riguardato l'aumento delle soglie di valore (da 40 mila a 140 mila) a partire dalle quali diventa obbligatorio l'adozione del Piano. L'art. 37 del nuovo Codice ha inoltre introdotto una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi (fino ad oggi biennale) che deve essere approvata nel rispetto dei documenti programmatici in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili. Inoltre, l'Allegato I.5 ha sostituito, anche con riferimento a tale Piano, il Decreto Ministeriale n. 14/2018, definendo le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare.

Il programma triennale di forniture di beni e servizi, redatto conformemente a quanto disposto dalle disposizioni vigenti è stato adottato dall'organo esecutivo con Deliberazione n. 22 del 28/02/2025 ed è riportato nel DUP 2025-2027.

- INDIRIZZI SULLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'Organo di revisione preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nel DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

- PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2025

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2025/2027 resta invariato rispetto al Piano 2024/2026, come da Delibera C.C. n. 3 del 26/02/2025, con la quale c'è stata la presa d'atto della non dismissione di immobili di proprietà comunale per l'anno 2025.



CONSIDERATO CHE:

- il DUP rappresenta sicuramente il documento indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;
- il bilancio di Previsione 2025-2027 verrà approvato successivamente, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso o in sede di rilascio del parere al Bilancio di Previsione.

PNRR

Il Collegio dei Revisori dei Conti, rileva che è stato dedicato un paragrafo specifico nella Sezione Operativa.

VISTI:

- il parere di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta delibera di Consiglio Comunale del 06.03.2025 di approvazione del DUP 2025/2027;
- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Two handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive 'M'. The second signature is more complex, featuring a large, sweeping 'F' followed by a horizontal line and a final flourish.

CONSIDERATO TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

il Collegio dei Revisori, all'unanimità,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE,

sul DUP 2025/2027, dando atto della veridicità, della attendibilità, della coerenza del documento rispetto al quadro normativo nazionale e regionale in materia di finanza pubblica sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2025/2027 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Maria Carmela Sirigu
(Presidente)



Dott. Romolo Salis
(Componente)



Dott. Franco Pinna
(Componente)

